

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

INAIL

RAPPORTO DI FINE CONSILIATURA
2022-2026

2026



CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

INAIL

RAPPORTO DI FINE CONSILIATURA
2022-2026

2026

© 2026 INAIL

pubblicazione realizzata da

Inail

Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Coordinamento redazionale

Segreteria Tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Rendere conto è un obbligo, per chi ha avuto l'onore di partecipare all'attività degli Organi di Enti o Amministrazioni pubbliche: significa illustrare anche nel dettaglio ciò che è stato prodotto nel rispetto della propria funzione.

Rendere conto ai cittadini e, nel caso del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, al complesso sistema delle rappresentanze sociali ed economiche.

Rendere conto di un'attività che si sviluppa trasformando legittimi interessi delle Parti sociali in veri e propri atti di valenza normativa.

Rendere conto di come le complesse funzioni assegnate all'Istituto possano essere sviluppate in maniera sempre più efficace proprio perché si fondano su processi di condivisione tra chi ha responsabilità di Governo, il legislatore, chi ha responsabilità gestionale e chi ha il compito di indicare strategie utili a coniugare, nel rispetto della normativa, azioni e attività che pongano al centro gli assicurati, le imprese, le lavoratrici e i lavoratori.

Rendere conto anche attraverso la puntuale descrizione delle delibere, delle riunioni formali, degli incontri di lavoro e dei tanti appuntamenti con le realtà territoriali rappresentate dai Comitati Consultivi Provinciali INAIL e dalla rete del dialogo sociale.

Un'attività che, nella VII Consiliatura, ha visto il CIV, dal 2022 al 2026, operare sempre con una metodologia basata sul confronto e sulla ricerca della sintesi.

Guglielmo Loy
Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL

1° luglio 2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE	7
2. RINGRAZIAMENTI	7
3. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E NORMATIVO DEL QUADRIENNIO	8
4. LE RIUNIONI DEL CIV E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	9
5. LE DIRETTRICI PRINCIPALI DELL’AZIONE DEL CIV	11
6. I TEMI STRATEGICI TRASVERSALI DEL MANDATO	12
7. CONVERGENZA CON IL COLLEGIO DEI SINDACI E LA CORTE DEI CONTI	12
8. GLI INVESTIMENTI E LA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	13
9. RISORSE ECONOMICHE (RESIDUI PASSIVI) NON ANCORA UTILIZZATE PER I BANDI ISI	14
10. L’AVANZO ECONOMICO E FINANZIARIO: DIMENSIONI E IMPLICAZIONI	14
11. LE PRESTAZIONI AGLI ASSICURATI E LE RENDITE	15
12. L’ATTIVITÀ DELIBERATIVA: QUADRO DI SINTESI	16
13. LE LINEE STRATEGICHE DELLA CONSILIATURA E I RISULTATI CONSEGUITI	17
14. IL “PONTE” CON LA PROSSIMA CONSILIATURA: GLI OBIETTIVI DELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA 2027-2029	18
15. CONSIDERAZIONI FINALI	21
16. INIZIATIVE ISTITUZIONALI E PRESENZA SUL TERRITORIO	31
ALLEGATI:	
ALLEGATO 1 - DELIBERE CIV RACCOLTE IN ORDINE CRONOLOGICO	34
ALLEGATO 2 - DELIBERE CIV SUDDIVISE PER AREE	42
ALLEGATO 3 - PARTECIPAZIONE DEL CIV A EVENTI SUL TERRITORIO E INIZIATIVE NAZIONALI SULLA SSL	51

1 Presentazione

Con la relazione di fine mandato, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) intende offrire una ricostruzione organica e sistematica dell'attività istituzionale svolta nel corso della settima Consiliatura. A tal fine, il documento ripercorre le principali direttrici dell'azione del CIV, analizza il contesto normativo e istituzionale entro il quale essa si è sviluppata nel quadriennio 2022-2026, individua i temi strategici trasversali che hanno caratterizzato l'intero percorso consiliare e illustra le linee di indirizzo di maggiore rilievo.

Nel documento sono altresì riproposti alcuni indirizzi strategici già delineati nella Relazione Programmatica 2027-2029, che rappresenta l'esito conclusivo dell'attuale Consiliatura e che, proiettata nei suoi effetti sul successivo triennio, si configura quale elemento di congiunzione con l'azione del Consiglio subentrante.

Sono inoltre richiamate le principali iniziative, le presentazioni e gli incontri istituzionali promossi dal CIV, nonché le attività svolte sull'intero territorio nazionale. In allegato sono riportati gli estremi delle deliberazioni adottate, ordinate sia secondo un criterio cronologico, sia per macro-materie.

La presente relazione assume quali fonti privilegiate, oltre le deliberazioni adottate dal CIV nel corso del mandato, le Relazioni programmatiche elaborate per ciascun anno del periodo 2022-2026, i verbali del Collegio dei Sindaci e le determinazioni della Corte dei conti richiamate nell'ambito dell'attività consiliare.

Il quadriennio è stato caratterizzato da un quadro ordinamentale in costante evoluzione: la ricostituzione del CIV con D.P.C.M. del 26 maggio 2022, il Decreto-Legge n. 51/2023, recante disposizioni in materia di riforma degli enti previdenziali pubblici, nonché un flusso continuo di interventi normativi di settore che hanno inciso in modo significativo sulle politiche di investimento e sulle missioni istituzionali dell'Istituto.

2 Ringraziamenti

Il Consiglio esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito, con competenza e dedizione, allo svolgimento delle attività dell'Organo.

L'attività è stata svolta dal CIV, presieduto da Guglielmo Loy, con Vicepresidente Fabio Pontrandolfi e dai Consiglieri che hanno partecipato ai lavori nel corso della Consiliatura: Marco Abatecola, Laura Bernini, Roberto Bussolotti, Sebastiano Calleri, Roberto Caponi, Angelo Emilio Colombini, Emidio Deandri, Giulia Dongiovanni, Francesca Ferrocci, Cinzia Frascheri, Barbara Gatto, Giovanni

Luciano, Romano Magrini, Giorgia Marchioro, Barbara Orlandi, Fabrizio Potetti e Sabina Valentini.

Il supporto tecnico e consulenziale all'attività del Consiglio è stato assicurato dalle Commissioni istituite nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza, nonché dalla Struttura tecnico-amministrativa del CIV - coordinata dalla dott.ssa Elena De Pascale - alla quale il Consiglio esprime il proprio ringraziamento per la professionalità, la competenza e la continuità del lavoro svolto.

Il Consiglio rivolge, altresì, un sentito ringraziamento agli Organi dell'Istituto, attuali e precedenti - il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, il Collegio dei Sindaci e il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo - per il costante e proficuo confronto istituzionale sviluppato nel quadriennio, che ha contribuito ad arricchire l'esercizio delle funzioni di vigilanza. Un analogo riconoscimento è rivolto all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), alle Consulenze tecniche e alle Strutture dell'Istituto, per il qualificato apporto fornito ai lavori del Consiglio. Un pensiero particolare è infine rivolto alle Parti sociali rappresentate nel CIV e ai Comitati consultivi provinciali, espressione del radicamento delle realtà socio-economiche e territoriali nell'Istituto.

3 Il contesto istituzionale e normativo del quadriennio

Con il Decreto-Legge n. 51/2023, recante disposizioni in materia di riforma degli enti previdenziali pubblici, è stato confermato il cosiddetto "modello di governo duale", che attribuisce al CIV le funzioni di indirizzo generale e di vigilanza sull'attività dell'Istituto - da esercitarsi attraverso l'approvazione dei piani pluriennali, dei bilanci preventivi e consuntivi e delle linee guida - mentre le funzioni gestionali sono, pur con diverse responsabilità, demandate al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale.

Il CIV ha sempre cercato di svolgere la propria attività non solo nel rispetto formale del proprio ruolo, come da dettato normativo e regolamentare - pur con momenti di dialettica, talvolta accesa con gli altri Organi dell'Istituto - ma anche interpretando concretamente una funzione istituzionale ancorata, naturalmente, alla rappresentanza di Parti sociali portatrici di legittimi e trasparenti interessi, sempre nell'ambito di precise responsabilità: in sostanza si è cercato di rendere concreta la volontà del legislatore di consentire che le stesse parti, attraverso il CIV, possano manifestare la propria rappresentanza nell'ambito della funzione istituzionale. Ciò è stato possibile grazie alle scelte dei rappresentanti in seno al Consiglio e al rispetto reciproco tra gli Organi dell'Istituto. Un'esperienza che consegniamo al legislatore e al decisore politico e naturalmente alle stesse Parti sociali. Lo stesso modello della Relazione Programmatica triennale, il più significativo degli atti di competenza del CIV, ha visto una importante novità metodologica tesa a evidenziare come gli indirizzi strategici possano trovare

riscontro in base ai soggetti aventi precise responsabilità, quali la struttura operativa dell'INAIL oppure il legislatore, qualora i programmi proposti necessitino di interventi normativi.

Nel corso dell'intero quadriennio, il quadro normativo si è mantenuto in continua evoluzione, attraverso una sequenza di provvedimenti che hanno inciso direttamente sulle politiche di investimento e sulle missioni istituzionali dell'Istituto, come riepilogato di seguito:

Anno	Provvedimento	Impatto sull'INAIL
2023	<i>D.L. n. 51/2023 (convertito in Legge 7 luglio 2023 n. 87)</i>	Riforma dell'ordinamento degli Enti previdenziali pubblici
2024	<i>D.M. Salute 5/11/2024</i>	Investimenti diretti in edilizia sanitaria (~€ 4,5 mld)
2025	<i>D.L. n. 25/2025 (convertito in L. 9 maggio 2025 n. 69)</i>	Investimenti in fondi immobiliari INVIMIT fino al 40% del piano impiego
2025	<i>D.L. n. 95/2025 (convertito in L. 8 agosto 2025 n. 118)</i>	Ampliamento rete INAIL: riabilitazione, protesica, ricerca
2025	<i>D.L. n. 159/2025 (convertito in L. 29 dicembre 2025 n. 198)</i>	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; protezione civile
2025	<i>D.L. n. 200/2025 (convertito in Legge 27 febbraio 2026 n. 26)</i>	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
2026	<i>Legge 11 marzo 2026, n. 34</i>	Disposizioni a sostegno delle PMI attraverso strumenti di aggregazione, incentivi fiscali e semplificazioni normative per la SSL.

4 Le riunioni del CIV e delle Commissioni consiliari

In considerazione della funzione istituzionale del CIV, risulta doveroso assicurare una rendicontazione puntuale e trasparente della propria attività, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, nel rispetto dei contribuenti e delle Parti sociali.

In tale contesto, l'attività del Consiglio si è articolata mediante il lavoro istruttorio delle quattro Commissioni consiliari permanenti rimodulate nel corso della Consiliatura nell'attuale configurazione, ciascuna competente su specifici ambiti istituzionali:

Commissione	Ambito di competenza
Territorio, centralità della persona, prestazioni, efficienza	Efficacia ed efficienza delle attività di cura e assistenza; premi e tariffe; regolamenti sulla presa in carico degli assicurati; nuovi assicurati; efficienza ed efficacia dei servizi INAIL; PIAO.
Prevenzione, contrasto agli infortuni e alle malattie professionali	Informazione e cultura della salute e sicurezza sul lavoro; monitoraggio della progettualità delle Direzioni Regionali sulla prevenzione; formazione delle figure specialistiche della prevenzione; ISI e incentivi economici per le misure prevenzionali.
Ricerca e innovazione	Attività di ricerca (PAR, BRIC, programmi in coordinamento con Enti di ricerca, IIT); rapporti con i sistemi di alta formazione; trasferimento al sistema d'impresa; progetti straordinari di aggiornamento e formazione per SSL, nuovi rischi e nuove patologie.
Bilancio e patrimonio	Bilanci; Piano investimenti e disinvestimenti.

Nel corso della Consiliatura, le attività del CIV, sia in sede plenaria sia nell'ambito delle singole Commissioni, si sono svolte con continuità e intensità operative.

Il CIV ha tenuto complessivamente 32 riunioni formali in seduta plenaria, aperte alla partecipazione degli Organi di vertice dell'Istituto, del Collegio dei Sindaci e del Magistrato della Corte dei conti. Di seguito, il dettaglio delle riunioni plenarie del CIV suddivise per ciascun anno della Consiliatura:

Riunioni plenarie del CIV	2022	2023	2024	2025	2026	2022/2026
	6	7	5	9	5	32

Le quattro Commissioni permanenti hanno svolto 133 riunioni complessive, con attività istruttorie e preparatorie finalizzate alla formulazione dei pareri da sottoporre al Consiglio, anche attraverso audizioni della Tecnostruttura. Tali attività hanno contribuito, sia all'esercizio della funzione di vigilanza, sia alla definizione delle proposte programmatiche.

Si sono inoltre svolte 36 riunioni delle Commissioni congiunte, per un totale complessivo di 169 riunioni nel corso della Consiliatura.

Si riportano i dati complessivi relativi alle riunioni delle singole Commissioni e delle Commissioni congiunte, suddivisi per ciascun anno della Consiliatura:

Riunioni delle Commissioni del CIV	2022	2023	2024	2025	2026	2022/2026
Totale Riunioni delle Commissioni del CIV	32	39	35	41	22	169
suddivise in:						
1. Commissioni	26	29	25	36	17	133
2. Commissioni Congiunte del CIV	6	10	10	5	5	36

5 Le direttrici principali dell'azione del CIV

Le Linee di mandato 2022-2026, approvate con deliberazione CIV n. 4 del 5 aprile 2023, hanno definito le direttrici fondamentali entro le quali si è sviluppata l'intera attività del Consiglio.

La prima e principale direttrice ha riguardato la centralità della missione istituzionale. Il CIV ha costantemente affermato che ogni scelta gestionale - in materia di bilancio, investimenti e organizzazione - deve essere preliminarmente valutata in relazione al suo impatto sulla missione dell'INAIL: la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché l'erogazione adeguata e tempestiva delle prestazioni agli assicurati. Tale principio ha orientato in modo continuativo l'attività di vigilanza, configurandosi quale parametro di riferimento per la valutazione degli atti adottati dagli Organi di gestione.

La seconda direttrice ha riguardato la qualità e la redditività degli investimenti. Le Linee di mandato individuano, quale obiettivo strategico, l'elevazione del livello qualitativo e della redditività degli investimenti, che devono mantenere un profilo di rischio coerente con la natura pubblica dell'Ente e privilegiare iniziative compatibili con la missione istituzionale, in un passaggio ritenuto determinante per l'assetto complessivo della *governance*. In tale ambito si collocano le posizioni assunte in materia di investimenti immobiliari, diretti e indiretti (fondi INVIMIT), nonché la richiesta di una garanzia formale di rendimento minimo.

La terza direttrice ha individuato, nella sostenibilità attuariale e nella trasparenza del bilancio, un asse portante dell'azione di vigilanza. Il bilancio tecnico attuariale, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 26 febbraio

2026, è stato indicato quale strumento essenziale per garantire la sostenibilità degli impegni di lungo periodo nei confronti degli assicurati, assumendo carattere di priorità strategica del mandato. Si sottolinea, inoltre, come il Consiglio di Amministrazione e la Direzione generale, pur dopo reiterate richieste, abbiano convenuto sull'urgente necessità per l'Istituto di dotarsi di un primo bilancio tecnico attuariale.

Infine, il CIV ha perseguito il rafforzamento dell'autonomia dell'Ente, operando per il superamento dei vincoli normativi esterni, al fine di assicurare il pieno impiego delle risorse nelle attività istituzionali, con particolare riferimento agli interventi di prevenzione e alla "ripresa", ancora insufficiente, delle procedure assunzionali per l'Istituto.

6 I temi strategici trasversali del mandato

Al di là dei singoli atti, l'azione del CIV si è sviluppata intorno a temi di fondo che hanno attraversato l'intera Consiliatura, interagendo tra loro in modo sistemico.

Il bilancio tecnico attuariale, previsto dagli articoli 87 e 88 del D.P.R. n. 97/2003 e dall'articolo 128, comma 1, della Legge n. 147/2013, non aveva mai trovato attuazione. Il CIV ne ha reiteratamente sollecitato l'adozione quale strumento indispensabile per la valutazione della sostenibilità della revisione tariffaria, l'ultima risalente al 2019, della revisione dei coefficienti di capitalizzazione delle rendite, deliberazione CdA n. 193/2024, dell'adeguatezza degli investimenti a copertura delle riserve tecniche e della tenuta del sistema a parziale capitalizzazione nel lungo periodo.

L'analisi per singola gestione assicurativa, indicata dal Consiglio quale necessario completamento del bilancio attuariale, trova riscontro negli squilibri strutturali evidenziati dal conto consuntivo 2025: la gestione Agricoltura presenta un disavanzo patrimoniale di circa 28,1 miliardi di euro, sostenuto da anticipazioni di cassa della gestione Industria per oltre 30,2 miliardi di euro, mentre la gestione Navigazione registra un disavanzo economico di circa 55 milioni di euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Tali criticità incidono sulla sostenibilità complessiva del sistema e richiedono una rappresentazione analitica e completa in sede attuariale. Permane, inoltre, la rilevante criticità - più volte evidenziata dal Consiglio - relativa alla scelta di procedere alla determinazione unilaterale del tasso di capitalizzazione.

7 Convergenza con il Collegio dei Sindaci e la Corte dei conti

La Corte dei conti, nelle più recenti determinazioni, ha più volte rilevato criticamente la mancata predisposizione del bilancio tecnico attuariale, rilievo condiviso dal Collegio dei Sindaci. Il CIV ha conseguentemente subordinato

l'approvazione del bilancio di previsione 2026 alla predisposizione di tale documento.

Il Presidente dell'INAIL, con nota del 23 dicembre 2025, ne ha confermato il completamento entro gennaio 2026; il bilancio tecnico attuariale è stato successivamente adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 del 26 febbraio 2026.

L'adozione del documento non esaurisce, tuttavia, l'indirizzo espresso dal Consiglio. Come ribadito nella Relazione Programmatica 2027-2029, la prima versione del bilancio tecnico attuariale presenta margini di miglioramento, sia con riferimento all'orizzonte temporale limitato a quindici anni, sia in relazione alla profondità dell'analisi per singola gestione assicurativa. Il CIV ha pertanto definito un ulteriore indirizzo strategico volto al completamento del quadro informativo, attraverso l'integrazione di ulteriori elementi conoscitivi e l'analisi dell'andamento dei fenomeni nel tempo, anche sulla base dei bilanci annuali, al fine di garantire una rappresentazione adeguata della sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto nel medio e lungo periodo e di consentire il pieno esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza.

8 Gli investimenti e la copertura delle riserve tecniche

Il Consiglio ha ribadito che l'attività di investimento è funzionalmente orientata a garantire la copertura delle riserve tecniche, principio posto sotto tensione dall'espansione delle politiche di investimento immobiliare.

Nel bilancio di previsione 2026, gli investimenti immobiliari ammontano complessivamente a 1.220 milioni di euro (di cui 500 milioni per l'edilizia sanitaria e 720 milioni per fondi INVIMIT), con una previsione aggiuntiva di 922 milioni di euro per il 2027.

In tale contesto, il CIV ha richiesto la formalizzazione di una garanzia di rendimento netto degli investimenti INVIMIT pari ad almeno il 4%, in linea con il rendimento minimo lordo previsto dal Regolamento di investimento e disinvestimento per gli investimenti diretti. Il comparto "*Restart*" presenta un rendimento obiettivo del 4%, non assistito, tuttavia, da garanzie contrattuali.

Il conto consuntivo 2025 ha confermato la fondatezza delle criticità segnalate: a fronte di una previsione di 7 milioni di euro di proventi derivanti dai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT SGR, non è stata accertata né incassata alcuna entrata. Nello stesso esercizio, il rendimento netto della gestione immobiliare si è attestato all'1,87% (3,64% lordo), in diminuzione rispetto al 2024 e inferiore ai parametri minimi previsti.

9 Risorse economiche (residui passivi) non ancora utilizzate per i Bandi ISI

Tra i profili di maggiore criticità si colloca il persistente accumulo di residui di spesa relativi ai Bandi ISI, che evidenzia una criticità nel ciclo di programmazione e attuazione della spesa. Si tratta di risorse stanziare ma non tempestivamente erogate, con conseguente rischio per l'efficacia degli interventi di prevenzione.

Al riguardo, il CIV ha adottato specifici atti di indirizzo riferiti ai Bandi ISI 2022, 2023, 2024 e 2025, nonché tre Piani triennali per la prevenzione, sollecitando con continuità la rimozione dei vincoli normativi e procedurali - unitamente alla necessità di adeguate risorse umane proporzionate al volume delle attività - che ostacolano l'effettiva utilizzazione delle risorse.

10 L'avanzo economico e finanziario: dimensioni e implicazioni

Il bilancio di previsione 2026 evidenzia un avanzo finanziario pari a circa 1.182,5 milioni di euro e un avanzo economico di circa 1.502,1 milioni di euro, a fronte di disponibilità liquide presunte al 31 dicembre 2026 pari a 46.107,0 milioni di euro.

Il conto consuntivo 2025 conferma la stabilità di tali grandezze: l'esercizio si chiude con un avanzo finanziario di 1.740,8 milioni di euro, un fondo di cassa al 31 dicembre 2025 pari a 47.513,1 milioni di euro (di cui 47.180,6 milioni depositati presso la Tesoreria dello Stato) e un avanzo di amministrazione di 53.008,0 milioni di euro.

Il saldo finanziario attuariale evidenzia, inoltre, un avanzo di 10.759,1 milioni di euro rispetto alle riserve tecniche, con un grado di copertura pari al 124,7%, assicurato per il 109,2% dalle sole disponibilità liquide.

Tali risultanze, per dimensione e continuità nel tempo, evidenziano una criticità di fondo, riconducibile al mancato pieno impiego delle risorse rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente.

Lo squilibrio emerge con ulteriore evidenza dagli indicatori del conto consuntivo 2025: le entrate contributive coprono il 185,14% delle spese per prestazioni economiche istituzionali (in aumento rispetto al 177,62% del 2024) e finanziano il 120,87% della spesa corrente complessiva.

Tale configurazione, pur attestando la solidità finanziaria dell'Istituto, evidenzia un eccesso di prelievo contributivo (per premi) e un'insufficiente destinazione delle risorse eccedenti alle finalità istituzionali, con particolare riferimento alla prevenzione e al miglioramento delle prestazioni sanitarie ed economiche.

11 Le prestazioni agli assicurati e le rendite

Il Consiglio ha sollecitato con continuità la revisione incrementale delle prestazioni, con specifico riferimento al danno biologico, alle franchigie e agli indennizzi.

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 193/2024 ha disposto la riduzione del tasso di capitalizzazione delle rendite dal 2,5% all'1,5%, in assenza di una preventiva base attuariale formalizzata e senza un'adeguata rappresentazione degli effetti nei bilanci preventivi 2025 e 2026.

Il CIV ha pertanto richiesto una verifica urgente degli effetti della misura e una piena condivisione tra gli Organi dell'Istituto, ai fini di una possibile revisione della deliberazione.

Il conto consuntivo 2025 ha evidenziato in modo puntuale l'impatto di tale intervento: l'aggiornamento dei coefficienti di capitalizzazione ha determinato un accantonamento straordinario alle riserve tecniche per oltre 6,7 miliardi di euro, generando - limitatamente al primo esercizio di applicazione - un disavanzo economico di esercizio pari a oltre 3,1 miliardi di euro.

Ne è conseguita una significativa riduzione dell'avanzo patrimoniale, passato da 15.559,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024 a 12.451,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025.

Tali risultanze confermano la fondatezza delle criticità evidenziate dal Consiglio e rendono urgente una revisione complessiva dell'impianto adottato.

12 L'attività deliberativa: quadro di sintesi

Nel quadriennio 2022-2026, il CIV ha adottato complessivamente 86 deliberazioni, riportate in allegato con apposito *link* ipertestuale per una più agevole consultazione. Le stesse sono sintetizzate nella tabella seguente, nella quale sono state suddivise sia secondo un criterio cronologico per ciascun anno di Consiliatura (allegato 1), sia per appartenenza alle macro-aree di riferimento (allegato 2):

Delibere suddivise per Aree	2022	2023	2024	2025	2026	2022/2026
1. Indirizzo strategico	2	3	4	5	1	15
Linee di mandato, Linee di Indirizzo, Relazioni programmatiche						
2. Piani triennali	4	6	6	7	5	28
Prevenzione, Ricerca, Investimenti, Piao, Performance, Formazione						
3. Bilancio e Consuntivo	6	6	6	6	4	28
Bilancio di previsione, Residui, Conto consuntivo						
4. Organizzazione CIV e governance Inail	3	5	3	4	0	15
Assetto interno e designazioni						
Totale delibere del Civ	15	20	19	22	10	86

Con 15 deliberazioni si collocano gli atti di più alto livello strategico e politico del CIV, tra cui le Linee di mandato, le Linee di indirizzo e le Relazioni programmatiche.

Seguono 28 deliberazioni riconducibili a un secondo livello strategico e di indirizzo, con impatto diretto sulla gestione annuale dell'attività dell'Istituto. Esse comprendono l'approvazione dei Piani triennali della Prevenzione, della Ricerca, degli Investimenti, del Piao, della Performance e della Formazione.

La macro-area Bilancio e Consuntivo comprende 28 deliberazioni. In tale ambito, per ciascun esercizio il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione, le variazioni di assestamento e quelle in corso d'anno, il conto consuntivo e il riaccertamento dei residui. Su questo fronte si sono concentrati anche i principali momenti di confronto con gli Organi di gestione.

Infine, 15 deliberazioni riguardano l'organizzazione del CIV e la *governance* dell'Istituto, includendo l'assetto interno del Consiglio, quali le modifiche al Regolamento, l'inserimento di nuovi componenti e il parere sul Responsabile della Segreteria tecnica, nonché le designazioni negli Organismi dell'Istituto e il parere sulla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

13 Le linee strategiche della Consiliatura e i risultati conseguiti

Accanto all'attività ordinaria, la Consiliatura ha introdotto elementi di innovazione di rilievo strategico.

In particolare, è stato istituito, nell'ambito della Missione 4 "Ricerca e innovazione", il Programma 3 "Trasferimento scientifico", (delibera CIV n. 13/2025) con il quale si è formalizzato il ruolo dell'Istituto nella valorizzazione e diffusione della ricerca applicata a beneficio delle imprese, dei lavoratori e del sistema della salute e sicurezza sul lavoro.

Parimenti rilevante è l'introduzione del bilancio tecnico attuariale quale presupposto necessario per l'assunzione delle decisioni strategiche, nonché l'affermazione del principio della garanzia formale del rendimento negli investimenti.

È stata inoltre promossa una metodologia di correlazione esplicita tra risorse di bilancio e obiettivi strategici, finalizzata a rafforzare la funzione del bilancio quale strumento di *governance* orientata ai risultati. Tale innovazione metodologica ha trovato espressione nelle linee guida per il bilancio 2026 (delibera CIV n. 18/2025).

Con riferimento all'utilizzo delle risorse eccedenti, rispetto al fabbisogno connesso alla gestione della spesa ordinaria, che confluiscono nelle somme accantonate presso la Tesoreria centrale, il Consiglio ha più volte evidenziato la rilevanza strategica del loro pieno impiego. In tale prospettiva, negli ultimi anni, si è registrato un incremento significativo delle risorse destinate alla prevenzione, anche attraverso gli strumenti previsti dal legislatore e affidati all'Istituto, quali l'innovazione tecnologica per la salute e sicurezza, la formazione e gli incentivi tramite riduzione dei premi.

In particolare, le risorse destinate alla formazione hanno registrato, nel periodo 2022–2026, un incremento di circa 40 milioni di euro, passando da 10,5 a 50,0 milioni di euro.

Tale crescita si accompagna a un'evoluzione degli strumenti di intervento, come nel caso dei bandi ISI, per i quali, anche grazie agli interventi normativi, si è rafforzato l'obiettivo di orientare le misure verso le piccole e medie imprese, nonché delle iniziative di promozione della formazione e della cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento dei Fondi per la formazione continua. In tale contesto, il Consiglio esprime apprezzamento per il contributo della Tecnostruttura e del legislatore nel rafforzamento e nell'evoluzione degli strumenti a sostegno della prevenzione.

Si deve inoltre valutare, con interesse, l'evoluzione della rete delle attività protesiche e riabilitative al fine di garantire il giusto equilibrio tra specializzazione e prossimità territoriale.

14 Il "ponte" con la prossima Consiliatura: gli obiettivi della Relazione Programmatica 2027-2029

La Relazione Programmatica 2027-2029 costituisce l'ultimo atto di indirizzo strategico della Consiliatura e si configura quale documento di raccordo con il Consiglio subentrante. Con essa viene trasmesso un quadro istituzionale, finanziario e programmatico che, pur a fronte dei progressi conseguiti, evidenzia la necessità di interventi strutturali di carattere sistemico e di un rinnovato impulso riformatore, non pienamente realizzatosi nel periodo considerato sul piano normativo e gestionale.

Il CIV ribadisce che l'Istituto deve operare secondo un assetto che contemperi l'impiego efficiente delle risorse con la massima tutela dei lavoratori colpiti da infortunio o malattia professionale. In tale prospettiva, indipendentemente dalla tipologia degli investimenti, deve essere assicurato un adeguato livello di redditività, quale presupposto essenziale per la copertura delle riserve tecniche a garanzia delle prestazioni. Gli avanzi di gestione non possono, quindi, essere destinati a compensare rendimenti insufficienti, ma devono essere ricondotti alle finalità istituzionali.

Elemento centrale della presente relazione è rappresentato dalla rilevazione di un paradosso strutturale: la disponibilità di risorse finanziarie rilevanti che, anche per effetto di vincoli normativi esterni, vengono parzialmente sottratte all'impiego nelle finalità proprie dell'Istituto e destinate al concorso agli equilibri della finanza pubblica. Ne deriva una situazione in cui ciò che si configura come solidità sul piano finanziario attuariale si traduce, sul piano economico e sociale, in un utilizzo non ottimale delle risorse per la prevenzione e per le prestazioni, assumendo, pertanto, natura di disvalore.

Il Consiglio richiama, conseguentemente, l'esigenza di una inversione di orientamento, volta a evitare la formazione sistematica di avanzi, a migliorare la qualità e la redditività degli investimenti e a rafforzare gli interventi in materia di prevenzione. In tale ambito, viene altresì espressa preoccupazione per i recenti interventi normativi - tra cui il decreto del Ministero della Salute del 5 novembre 2024 e il Decreto-Legge n. 25/2025 - che orientano l'Istituto verso programmi di investimento immobiliare non assistiti da adeguate garanzie di redditività, nonché per la riduzione del tasso di capitalizzazione delle rendite, rispetto alla quale si sollecita una revisione complessiva.

Politiche previdenziali (Missione 1) - Tutela della salute (Missione 2)

Il Consiglio individua quale priorità la revisione organica del sistema tariffario, da collocarsi in un quadro complessivo di equilibrio di bilancio, in grado di coniugare la riduzione del carico contributivo con il miglioramento della qualità e dell'estensione delle prestazioni. In materia di incentivazione dei comportamenti virtuosi da parte delle imprese, si prevede la revisione degli strumenti di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione (OT23), accompagnata da una valutazione *ex post* degli effetti, nonché il monitoraggio del nuovo sistema *bonus/malus* entrato in vigore il 1° gennaio 2026. Sul versante del rapporto assicurativo, si promuove l'estensione della tutela alle categorie emergenti e alle professioni non organizzate in ordini o collegi, nonché il rilancio dell'assicurazione contro gli infortuni domestici (Legge n. 493/1999), anche alla luce del tempo trascorso dalla sua introduzione. Non si può non sottolineare, con soddisfazione, dandone atto anche al decisore politico, l'estensione al mondo della scuola della copertura assicurativa INAIL, iniziativa che andrà monitorata con attenzione valutandone anche l'impatto operativo sull'Istituto.

Il Consiglio sollecita interventi normativi volti all'aggiornamento delle tabelle di indennizzo del danno biologico, l'estensione della tutela ai gradi di menomazione oggi in franchigia e l'abbassamento della soglia di accesso alla rendita. Particolare attenzione è rivolta al sostegno dei superstiti, con la possibile estensione del Fondo vittime gravi infortuni anche ai superstiti dei tecnopatici e l'erogazione di contributi agli orfani. Sul piano sanitario, si indica la revisione del "modello sanitario INAIL" nelle sue diverse articolazioni, valorizzando le sinergie con il SSN e l'integrazione delle tecnologie digitali, per garantire all'infortunato e al tecnopatico cure prive di oneri economici.

Politiche per il lavoro (Missione 3)

Il sostegno economico alle imprese resta centrale: i bandi ISI hanno distribuito oltre 4,7 miliardi di euro dal 2010, con un incremento di risorse da 211 milioni di euro per il 2020, a 600 milioni di euro per il 2024 fino ai 610 milioni di euro dello stanziamento del 2025. Gli indirizzi prevedono la reingegnerizzazione del Bando ISI secondo il principio dell'automatismo bilanciato e dei controlli "*post*", per ridurre i residui accantonati e accelerare i tempi procedurali, l'introduzione sperimentale di *voucher* per interventi individuati "*ex ante*" e il sostegno all'adozione di Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) per le PMI (L. n. 34/2026). La formazione è orientata ai nuovi rischi - cambiamento climatico, tecnologie digitali, *gig economy*, *near miss*, molestie e violenze - e alla diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole (L. n. 21/2025 sull'Educazione Civica), mentre l'informazione e l'assistenza si rafforzano con strumenti quali il *Repository* interattivo, gli applicativi OiRA e il nuovo *Rating* Sicurezza e Prevenzione (RSP).

Ricerca e innovazione (Missione 4)

In continuità con l'istituzione del programma "Trasferimento scientifico", viene rafforzata l'integrazione tra produzione di conoscenza, attività prevenzionali e trasferimento dei risultati al sistema produttivo, anche mediante *spin-off* e *startup* e la tutela della proprietà intellettuale. Assumono rilievo strategico le applicazioni dell'intelligenza artificiale e dei modelli predittivi, lo studio delle interazioni uomo-macchina e uomo-ambiente, la ricerca sull'amianto e il potenziamento delle attività di certificazione e verifica degli impianti e macchinari a più elevato rischio. A fronte delle carenze di organico, si indica come priorità trasversale un piano aggiornato delle risorse umane dedicate alla ricerca.

Servizi istituzionali e generali: bilancio, patrimonio, capitale umano e organizzazione (Missione 5)

Sul fronte del patrimonio, si registra il completamento del programma di acquisto delle Sedi istituzionali e si rafforza l'obiettivo dei centri specializzati, gestiti direttamente dall'Istituto, per la presa in carico delle persone con disabilità da malattia professionale, anche al fine di superare la disparità di trattamento tra infortunati e tecnopatici. In materia di programmazione e bilancio, l'indirizzo prioritario rimane il completamento del bilancio tecnico attuariale. Sul piano del capitale umano, a fronte di un differenziale ancora negativo tra forza e fabbisogno, si chiede una reale autonomia organizzativa e un piano dei fabbisogni e delle assunzioni adeguato alle missioni dell'Ente; sul piano organizzativo, la revisione del modello centrale e territoriale, ormai ultradecennale, verso una struttura unica di presa in carico che integri le prestazioni economiche, sanitarie, riabilitative, protesiche e di reinserimento.

La programmazione strategica del CIV ribadisce, infine, una nuova metodologia del PIAO, fondata sulla selettività degli obiettivi e sul valore delle Relazioni trimestrali quali flussi informativi strutturati a supporto dell'attività di vigilanza. In tale ambito, la Relazione Programmatica 2024–2026 (delibera CIV 3 agosto 2023, n. 12) individua, tra gli indirizzi strategici, uno specifico obiettivo (ob. 5.2.8.1) che prevede, già a partire dal nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* 2024, un *iter* di adozione del PIAO che tenga conto del parere del CIV.

15 Considerazioni finali

Il Rapporto di fine mandato è l'ultimo atto del CIV per il quadriennio 2022-2026. Con esso si consegna un quadro istituzionale, finanziario e programmatico che, nonostante i progressi compiuti, richiede ancora interventi strutturali profondi e una volontà riformatrice che ha trovato, nel periodo considerato, solo una parziale corrispondenza sul piano normativo e gestionale che il Consiglio aveva auspicato e con determinazione sollecitato.

Il CIV ha, innanzitutto, operato con continuità e determinazione per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni assicurative a favore degli infortunati e dei tecnopatici e per sostenere le azioni più idonee a prevenire infortuni e malattie professionali. L'Istituto, anche su costante sollecitazione del CIV, ha incrementato l'erogazione di finanziamenti alle aziende che investono in sicurezza attraverso i bandi ISI; ha esteso la riduzione dei premi assicurativi a beneficio delle imprese che realizzano interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza in aggiunta a quelli obbligatori per legge; ha promosso iniziative dirette a innalzare i livelli di informazione, formazione e cultura della prevenzione; ha sostenuto lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nel campo della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, creando le condizioni per un reale trasferimento al sistema produttivo. Tra gli esempi più significativi di tale impegno si annoverano: l'implementazione di piattaforme di controllo basate sull'intelligenza artificiale, l'impiego di *robot* e droni per lo svolgimento di attività lavorative pericolose e la promozione di modelli organizzativi e gestionali i cui processi produttivi integrano una prevenzione verificabile e certificabile. Molto è stato fatto; molto, tuttavia, resta ancora da fare.

Con il presente atto il Consiglio intende contribuire a rafforzare tutte le azioni tese a superare i vincoli normativi esterni - distinguendoli dalle limitazioni interne che l'Istituto deve e può superare autonomamente - affinché l'INAIL possa diventare un Ente fattivamente, e non solo formalmente autonomo, libero da impropri vincoli di spesa. Quest'analisi potrà consentire al decisore politico, al Consiglio subentrante e agli Organi di gestione di adottare con tempestività le misure necessarie, sia sul versante esterno che su quello interno, per un miglioramento nell'utilizzo delle risorse, una maggiore efficacia delle azioni prevenzionali e un avanzamento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite agli assicurati. Tali azioni perseguono, altresì, la finalità di favorire modalità partecipative di imprese e lavoratori ai grandi processi di trasformazione del mondo del lavoro, a partire dall'innalzamento degli standard di sicurezza, promuovendo forme di automatismo degli strumenti incentivanti la prevenzione e la piena condivisione degli interventi nell'ambito di un dialogo sociale sempre più articolato e decentrato. Si intende sollecitare con forza tutti gli Organi dell'Istituto e le Istituzioni competenti ad accelerare tali processi di innovazione, poiché i ritardi accumulati esigono una risposta immediata.

Il legislatore ha chiamato l'INAIL a svolgere funzioni di rilievo costituzionale per "garantire mezzi adeguati alle esigenze di vita dei lavoratori colpiti da infortuni e malattie professionali" attraverso un modello sociale e assicurativo da gestire, pur nel quadro della politica economica generale, secondo criteri di economicità e di efficienza. La normativa attribuisce all'Istituto la potestà di adeguare autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni, tenendo conto dei livelli fissati dalla legge tanto per le entrate da premi, quanto per le uscite destinate alle prestazioni. La determinazione degli investimenti per la prevenzione, unitamente all'individuazione dei criteri di investimento e disinvestimento mobiliare e immobiliare, costituisce uno degli aspetti afferenti in modo sostanziale a tale opportunità di gestione diretta ed autonoma, caratterizzata dai parametri di economicità, efficacia ed efficienza richiamati dalla legge. Il CIV ribadisce che l'Istituto deve organizzarsi, in virtù di una legittimazione e di un dovere costituzionale, secondo un sistema che contemperi l'utilizzo equilibrato delle risorse e la massima tutela dei lavoratori colpiti da infortunio o malattia professionale. La scelta del meccanismo assicurativo della parziale capitalizzazione, a differenza del criterio della ripartizione pura, si fonda sul presupposto dell'efficace adozione di investimenti necessariamente redditizi, tali da garantire un'adeguata copertura delle riserve tecniche e liberare risorse a salvaguardia del benessere degli assicurati. In ogni caso, indipendentemente dalla tipologia dell'investimento, deve essere sempre assicurata la massima redditività, in quanto essa costituisce garanzia delle riserve tecniche a copertura delle prestazioni e fattore di equilibrio degli oneri assicurativi; pertanto, gli avanzi non devono essere utilizzati per sopperire alla mancata redditività degli investimenti.

Nel corso del mandato, il Consiglio ha dovuto constatare, con crescente preoccupazione, il persistere di un paradosso strutturale che qualifica come squilibrio, e non come solidità, la situazione finanziaria dell'Istituto: l'INAIL dispone, come noto, di risorse ingenti che vengono utilizzate per la copertura degli equilibri di finanza pubblica e non vengono impiegate nelle finalità istituzionali dell'Istituto, anche a causa di vincoli normativi.

Ciò che sul piano finanziario attuariale può essere definito come ricchezza, sul piano economico e sociale si traduce in un insufficiente utilizzo delle risorse per la prevenzione e le prestazioni: un disvalore, non una ricchezza, una povertà di visione che la coscienza sociale e, prima ancora, la Costituzione non può accettare. La Costituzione garantisce le tutele, ma la legislazione sulla salute e sicurezza impone l'intervento determinante sulla riduzione di infortuni e malattie professionali anche attraverso il finanziamento delle iniziative di prevenzione di cui agli articoli 9, 10 e 11 del Decreto Legislativo n. 81/2008. Con adeguate risorse impegnate efficacemente nella prevenzione, si ridurrebbero gli infortuni e le malattie professionali e, con essi, gli oneri per l'Istituto. Ciò determinerebbe

maggiori vantaggi economico-finanziari e benefici concreti per lavoratori e imprese, incidendo in via prioritaria sulla tutela della salute delle persone. Il CIV conferma pertanto come sia auspicabile - e ormai non più rinviabile - una inversione di orientamento: evitare di generare avanzi, migliorare la quantità e la qualità degli investimenti, intervenire con decisione su tutte le forme di prevenzione.

Un Istituto che richiede e accantona risorse eccedenti il proprio fabbisogno e investe esclusivamente nell'interesse di altre amministrazioni o non assicura un adeguato ritorno in termini di redditività a copertura delle riserve tecniche sembra tradire la propria *mission*.

Tale inversione di tendenza risulta tanto più urgente alla luce degli ultimi interventi normativi, che destano al Consiglio uscente seria e documentata preoccupazione. I recenti provvedimenti - Decreto del Ministero della Salute del 5 novembre 2024, Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69 - orientano l'Istituto verso rilevanti investimenti immobiliari in edilizia sanitaria e in fondi chiusi senza fornire formali garanzie di adeguata redditività, alterando la natura tradizionalmente assicurativa e sociale dell'Ente e rischiando di distogliere risorse dalla missione istituzionale. Il CIV non può non rimarcare con determinazione, altresì, la preoccupante riduzione del tasso di capitalizzazione delle rendite, introdotta dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 2025, determinando un disavanzo economico nel 2025 e il conseguente ridimensionamento dell'avanzo patrimoniale iniziale dell'esercizio in corso, con effetti che il Consiglio subentrante dovrà attentamente monitorare, in vista di una sua profonda revisione. È fondamentale assicurare formalmente che le risorse relative alla garanzia dei capitali di copertura delle riserve siano rinvenute esclusivamente mediante il patrimonio e gli investimenti a reddito e non attraverso gli avanzi accumulati. In questo quadro, va osservata, con la massima attenzione, ogni iniziativa normativa e amministrativa che impegni l'Istituto con ingenti quote di risorse disponibili per finalità esterne, rischiando di precluderne il contributo progettuale e finanziario nelle azioni a tutela della salute e della sicurezza che costituiscono la sua *mission* istituzionale. L'Istituto ha, come positivamente sottolineato, finalmente elaborato una prima versione del bilancio tecnico attuariale, sulla base di ripetute sollecitazioni da parte di tutti gli Organi a partire dal CIV negli anni scorsi. È ora necessario completare quel lavoro, ancora incompleto, conferendo allo stesso, come anche rilevato dal Collegio dei Sindaci, una maggiore e completa capacità *vision*, introducendo ulteriori elementi e analisi (dei fenomeni nel tempo) anche sulla base dei bilanci annuali, consentendo al CIV, altresì grazie alla piena conoscenza delle basi dati, di esercitare la propria funzione di indirizzo e vigilanza.

Fissato il quadro generale della collocazione istituzionale e finanziaria dell'Istituto, con questa relazione si intende tracciare un bilancio degli impegni assunti e delle sfide ancora aperte, consegnandole al Consiglio subentrante con la chiarezza e la

responsabilità che il momento richiede. Le prestazioni agli assicurati, la prevenzione, la redditività degli investimenti e la ricerca rimangono gli *asset* strategici fondamentali su cui l'INAIL misura il pieno assolvimento del proprio mandato istituzionale e costituzionale.

Attraverso le diverse missioni istituzionali, il CIV orienta l'azione dell'Istituto verso il conseguimento di un obiettivo di fondo: la generazione di Valore Pubblico, inteso come miglioramento del benessere economico, sociale, assistenziale e ambientale a favore degli infortunati, tecnopatici e del tessuto produttivo del Paese. A tale scopo, le indicazioni che seguono coprono l'intera gamma delle missioni affidate all'INAIL, dalla gestione del rischio assicurativo alle politiche di prevenzione, dalla ricerca scientifica all'organizzazione interna, con un'attenzione costante alla sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto e all'efficacia delle prestazioni erogate.

In materia di gestione tariffaria il CIV ribadisce la necessità di procedere a una revisione organica del sistema, valutando possibili interventi di riduzione dei premi da inscrivere in un quadro più ampio di equilibrio del bilancio di previsione dell'Istituto. Tali interventi devono garantire la coerenza tra la riduzione dei premi e il contestuale miglioramento - in termini quantitativi e qualitativi - delle prestazioni a favore degli assicurati e delle loro famiglie, così da coniugare la sostenibilità economico-finanziaria con la piena efficacia dell'azione istituzionale a beneficio degli infortunati, tecnopatici, dei loro nuclei familiari e degli assicuranti. Interventi che andranno a valorizzare e integrare ulteriormente le misure che sono state recentemente oggetto di una positiva innovazione normativa.

Un ruolo centrale nel sistema di incentivazione dei comportamenti virtuosi in materia di salute e sicurezza sul lavoro è riconosciuto a strumenti "tradizionali" come la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione ex art. 23 MAT (OT23) e all'oscillazione correlata all'andamento infortunistico (c.d. *bonus/malus*). Per l'OT23, gli indirizzi del CIV prevedono la riforma del meccanismo, finalizzato ad allargare considerevolmente la platea delle imprese coinvolte, senza vincoli finanziari e la valutazione degli effetti *ex post* per le imprese che se ne avvalgono, finalizzata al miglioramento dello strumento. Per il *bonus/malus*, è urgente il monitoraggio degli effetti del nuovo sistema entrato in vigore il 1° gennaio 2026, che ha revisionato i criteri di determinazione dell'oscillazione con incremento del *bonus*, come richiesto dallo stesso CIV nelle precedenti Relazioni Programmatiche.

Con riguardo al rapporto assicurativo, il CIV, ha richiamato l'esigenza di garantire forme di protezione sempre più ampie ed efficaci, capaci di rispondere all'evoluzione dei rischi sociali e professionali, ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e alle trasformazioni delle modalità di svolgimento delle attività della vita quotidiana. L'obiettivo è, inoltre, quello di estendere la tutela a categorie

emergenti e a nuovi ambiti lavorativi, come le professioni non organizzate in ordini o collegi, in un orizzonte di universalità del sistema assicurativo. In questo quadro si deve sottolineare positivamente l'estensione della tutela assicurativa pubblica al mondo della scuola.

Particolare rilievo assumono i rischi connessi alle attività svolte in ambito domestico, che continuano a rappresentare un fenomeno di significativo impatto sociale, spesso caratterizzato da una percezione inadeguata della pericolosità delle attività di cura della casa e della persona. La forte contrazione delle iscrizioni, specie tra i soggetti esonerati dal pagamento, rende necessario l'avvio tempestivo di ogni iniziativa per il rilancio dell'assicurazione: adeguamento dei limiti reddituali per l'esonero, sinergie con banche dati disponibili per l'erogazione di misure di sostegno alla povertà e raccordi con i Patronati.

Sul versante delle prestazioni economiche e sanitarie, il CIV ha ribadito la necessità di incrementare - in termini qualitativi, quantitativi ed economici - l'assistenza e la cura garantite agli assicurati vittime di infortuni o malattie professionali. Il percorso si articola lungo due direttrici complementari: il miglioramento delle prestazioni economiche destinate agli infortunati e ai tecnopatici, in un quadro normativo che, dopo il D.Lgs. n. 38/2000, ha registrato solo interventi marginali; il potenziamento delle prestazioni sanitarie, anche attraverso una revisione del modello sanitario dell'Istituto.

Per le prestazioni economiche è urgente e sempre più attuale promuovere iniziative legislative volte all'aggiornamento delle tabelle di indennizzo del danno biologico - ormai risalenti nel tempo - per adeguarne gli importi all'attuale costo della vita, all'estensione della tutela ai gradi di menomazione oggi in franchigia e all'abbassamento della soglia di accesso alla rendita. Un'attenzione specifica è rivolta al sostegno dei superstiti delle vittime del lavoro: da un lato, attraverso la possibile estensione delle prestazioni del Fondo vittime gravi infortuni (art. 1, comma 1187, L. 27/12/2006 n. 296) anche ai superstiti dei tecnopatici, oggi esclusi in assenza di qualsiasi distinzione oggettiva rispetto agli infortunati; dall'altro, mediante un ulteriore rafforzamento delle misure di sostegno a coloro che hanno visto perdere un congiunto, con l'estensione di contributi per spese sanitarie e assistenziali, accessi agevolati o gratuiti a iniziative culturali e sportive e viaggi studio.

Per le prestazioni sanitarie occorre garantire all'infortunato e al tecnopatico l'assenza di oneri economici per le cure - sanitarie e riabilitative, dirette e in convenzione - necessarie al pieno recupero delle capacità psico-fisiche compromesse dall'evento lesivo, sia durante l'astensione dal lavoro sia dopo la stabilizzazione dei postumi, assicurando prossimità territoriale, omogeneità e tempestività nell'erogazione. In tale prospettiva, resta di primaria importanza una revisione del "modello sanitario INAIL" nelle sue diverse articolazioni interne (ambulatori prime cure, centri diagnostici polispecialistici, centri

fisiokinesiterapici, centri protesici e riabilitativi e punti di assistenza), che valorizzi le sinergie con le strutture del SSN e privilegi la fornitura diretta dei servizi, anche attraverso l'integrazione di modalità di assistenza basate sulle tecnologie digitali.

Le politiche per il lavoro sano e sicuro costituiscono una delle aree di intervento di maggiore rilievo socio-politico, per le quali il confronto con le Parti sociali rappresenta un presupposto indispensabile alla concertazione e alla concreta attuazione delle iniziative prevenzionali. L'INAIL sviluppa in questo ambito un sistema integrato di azioni: sostegno economico alle imprese (Bandi ISI), formazione alle lavoratrici e ai lavoratori, ai datori di lavoro e alle figure prevenzionali, nonché informazione, consulenza e assistenza, con il comune obiettivo di ridurre infortuni e malattie professionali e di innalzare i livelli di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'azione del CIV in questi anni ha mirato a rafforzare, a fronte di un utilizzo sempre più efficiente delle risorse, la qualità e la misurabilità delle azioni prevenzionali, con attenzione crescente ai rischi emergenti anche di carattere psico sociale, alla transizione digitale e a quella ambientale. Il quadro programmatico svolto dal CIV ha tenuto conto, naturalmente, delle attività già avviate in linea con le recenti novità legislative a partire da D.L. 159/2025 convertito in L. 198/2025.

Sul piano del sostegno economico per la prevenzione, gli strumenti a disposizione delle imprese - che dal 2010 hanno distribuito oltre 4,7 miliardi di euro e che negli ultimi anni hanno registrato un incremento significativo delle risorse stanziare, passate dai 211 milioni di euro del 2020 agli oltre 600 milioni di euro del 2024 e 2025 - hanno consentito, anche se gradualmente, di raggiungere un numero sempre maggiore di imprese.

L'azione del CIV, sempre in uno spirito di concreta collaborazione con le strutture dell'Istituto, ha contribuito ad inserire elementi di innovazione promuovendo la strutturazione degli assi di finanziamento in coerenza con le delibere CIV e con il D.L. 159/2025, orientando gli incentivi verso i nuovi rischi, i mutamenti climatici e l'innovazione tecnologica, con l'introduzione, anche in via sperimentale, di strumenti agili di finanziamento automatico come i *voucher* per gli interventi identificati *ex ante* dall'Istituto; il sostegno all'adozione di Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) rivolti alle micro, piccole e medie imprese, in applicazione della L. 34/2026, con elaborazione dei modelli e supporto diretto alle imprese nell'adozione degli stessi; il perfezionamento del processo di reingegnerizzazione del Bando ISI secondo il principio dell'automatismo bilanciato e dei controlli "*post*", per una maggiore efficienza nei tempi procedurali e una contestuale riduzione dei residui accantonati, anche attraverso comparazioni territoriali; la previsione di nuove condizioni di premialità nel Bando ISI per ampliare la partecipazione di imprese e Parti sociali, accompagnata da valutazioni annuali degli effetti *ex post* degli incentivi sull'effettiva riduzione del fenomeno infortunistico nelle imprese beneficiarie.

Le attività di formazione potranno, grazie anche agli indirizzi del CIV, orientarsi verso un rafforzamento complessivo della cultura della salute e sicurezza sul lavoro con un'attenzione crescente ai rischi emergenti e ai cambiamenti strutturali del mondo del lavoro. Sul piano dei contenuti, si prevede lo sviluppo di pacchetti formativi mirati a contrastare i rischi connessi al cambiamento climatico, alle tecnologie digitali, ai nuovi modelli occupazionali come la *gig economy* e ai mancati infortuni, rivolti a tutti gli attori della prevenzione, compresi i lavoratori in cassa integrazione. Parallelamente, si è già avviato il rafforzamento di iniziative formative sostenute da avvisi promossi dall'Istituto dopo un serrato confronto anche con il CIV, per la preparazione tecnica di datori di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, RLST e Medici competenti, con approfondimenti settoriali nei comparti a più elevato rischio infortunistico. Con soddisfazione sottolineiamo le potenzialità di interventi formativi, ulteriori riguardo la formazione obbligatoria, con particolare attenzione ai lavoratori a termine e a quelli impiegati in aziende appaltatrici, che vedono il coinvolgimento dell'importante rete dei fondi interprofessionali per la formazione continua. Con le risorse stanziare anche nel bilancio dell'Istituto 2026 e la recente L. n. 198/2025 vi sono tutte le condizioni per dare attuazione, finalmente, all'indirizzo strategico del CIV.

Un'area di intervento prioritaria riguarda la prevenzione di molestie e violenze in ambito lavorativo, per la quale si prevede la trasmissione al CIV di report periodici sugli interventi formativi realizzati, distinti per tipologia, territorio e risorse impiegate, in linea con l'Accordo europeo del 2007 e la L. 4/2021. Sul versante scolastico, si è reso strutturale - in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - la diffusione di percorsi formativi sulla SSL per studenti di ogni ordine e grado e per i percorsi PCTO/IeFP, valorizzando l'inserimento di tali tematiche nell'Educazione Civica introdotto dalla L. 21/2025.

Sul piano della diffusione territoriale, si è consolidato l'approccio partecipativo già sperimentato con le iniziative *Made in Inail* e *SI.IN.PRE.SA*, promuovendo progetti accessibili con il coinvolgimento delle Direzioni regionali, dei Comitati Consultivi Provinciali, delle Parti sociali e degli Organismi bilaterali.

Le attività di informazione, consulenza e assistenza per la prevenzione si sono orientate verso il rafforzamento dell'attività di vigilanza attraverso la semplificazione dell'accessibilità al *Repository* interattivo sul portale INAIL per micro, piccole e medie imprese, individuando nuovi prodotti e strumenti di assistenza, con trasmissione annuale al CIV di un'analisi quali-quantitativa sull'utilizzo dello strumento; la riorganizzazione della struttura delle banche dati INAIL - in attesa della piena realizzazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) - per individuare interventi di prevenzione mirati per territorio e profilo di rischio, in sinergia con le Direzioni regionali e i Comitati Regionali di Coordinamento; l'organizzazione sistematica del patrimonio informativo dell'Istituto per profili di rischio, infortuni e malattie

professionali - incluso il settore agricoltura - con aggiornamento continuo sulla normativa e sulla ricerca SSL nazionale ed europea; la realizzazione delle campagne di informazione e formazione sulla cultura della prevenzione con attenzione agli infortuni mortali e *in itinere*, e programmi dedicati a lavoratori con differente *background* culturale e linguistico, con *report* al CIV sull'efficacia delle campagne; il potenziamento della consulenza alle micro, piccole e medie imprese e a quelle artigiane e agricole, attraverso accordi con il sistema prevenzionale (art. 10 D.Lgs. 81/2008), la realizzazione di uno studio di fattibilità per il sostegno agli Organismi paritetici ed Enti bilaterali nell'attività di consulenza prevenzionale alle imprese, mutuando le esperienze dal settore edile a partire dalla consolidata attività di Formedil; l'incremento delle risorse destinate agli interventi prevenzionali territoriali, con organizzazione di eventi locali e coinvolgimento delle Parti sociali, dei Comitati INAIL e degli Organismi paritetici, con analisi qualitative delle iniziative trasmessa al CIV; l'ampliamento del catalogo degli strumenti interattivi OiRA per la valutazione dei rischi *online*, con *focus* sui settori a maggior rischio infortunistico, per fornire al CIV un *report* sull'utilizzo effettivo dello strumento da parte delle imprese italiane; l'avvio di un percorso di confronto con il CIV propedeutico al rilascio dell'applicativo *Rating Sicurezza e Prevenzione* (RSP), quale strumento di misurazione dei livelli di prestazione di sicurezza aziendale; la trasmissione trimestrale al CIV dei dati del tavolo interistituzionale e l'avvio di un monitoraggio sull'Accordo INAIL-CNEL, mirato a misurare l'incidenza degli infortuni per tipologia di contratto collettivo applicato.

Nel campo della ricerca e dell'innovazione si registra un progressivo rafforzamento del ruolo strategico della ricerca, quale leva fondamentale per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per il sostegno ai processi di innovazione del sistema produttivo. In continuità con la precedente programmazione, ma con una più marcata attenzione agli esiti concreti e alla misurabilità delle azioni, è emersa la necessità di consolidare le attività di ricerca istituzionale e scientifica, rafforzando i meccanismi di integrazione tra produzione di conoscenza, attività prevenzionali e trasferimento dei risultati al mondo del lavoro.

Una priorità trasversale è stata rappresentata dalla necessità di definire e attuare con urgenza un piano aggiornato delle risorse umane coerente con le esigenze del settore e con l'evoluzione dei contesti tecnologici, per superare le criticità connesse alle carenze di organico e garantire la continuità delle attività. Risulta altrettanto prioritario valorizzare professionalità qualificate e aggiornate in tutti i contesti della ricerca, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Parallelamente, la ricerca innovativa e sperimentale dell'Istituto è stata sollecitata a svilupparsi ulteriormente in relazione ai nuovi rischi emergenti: effetti del cambiamento climatico, trasformazioni organizzative del lavoro, introduzione di tecnologie avanzate. In tale contesto assumono rilevanza strategica le

applicazioni dell'intelligenza artificiale e dei modelli predittivi per la prevenzione, lo studio delle interazioni uomo-macchina (esoscheletri e *robot*) e uomo-ambiente, nonché lo sviluppo di dispositivi innovativi e sistemi di monitoraggio avanzati. Un elemento qualificante della programmazione è il rafforzamento dell'approccio trasversale alle differenze di genere e alle variabili demografiche, ambientali e sociali, per una maggiore efficacia delle politiche prevenzionali.

Il trasferimento scientifico e tecnologico ha assunto per il CIV carattere strategico: occorre garantire, in maniera organica, la più ampia diffusione dei risultati della ricerca attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder*, la promozione di *forum* dedicati e l'adozione di strumenti per la fruibilità delle conoscenze prodotte.

In materia di bilancio e patrimonio, la durata degli obiettivi è tradizionalmente pluriennale e rinnovabile di volta in volta nel triennio di riferimento. Si è rilevato il raggiungimento - e quindi la cancellazione - dell'obiettivo relativo all'acquisizione degli immobili strumentali assoggettati alle operazioni di cartolarizzazione FIP (Fondo Immobili Pubblici) degli anni 2000. Nel corso del 2026 è stato definitivamente portato a termine il complesso programma di acquisto degli immobili da destinare a Sedi istituzionali per le città capoluogo, a seguito della cessione degli stabili all'Agenzia del Demanio. È stato invece rafforzato, da parte del CIV, l'obiettivo volto all'acquisizione di immobili per la creazione di uno o più centri specializzati, gestiti direttamente dall'Istituto, dedicati alla presa in carico e all'assistenza delle persone con disabilità da lavoro derivante da malattia professionale, anche al fine di superare la disparità di trattamento tra lavoratori, infortunati e tecnopatici.

Per quanto riguarda le politiche di "bilancio e controllo", il principale elemento di novità è rappresentato dalla realizzazione di un obiettivo di lungo periodo del CIV: con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 26 febbraio 2026, è stato adottato il bilancio tecnico attuariale dell'Istituto. Pur rilevando che la documentazione presentata risulta ancora migliorabile - sia in relazione al periodo di riferimento, attualmente limitato a 15 anni, sia con riguardo alla profondità dell'analisi di sostenibilità della tariffa per singola gestione assicurativa - si ritiene comunque utile, in un quadro complessivo di apprezzamento, procedere al completamento del quadro informativo del bilancio attuariale, al fine di rappresentare in modo più adeguato la sostenibilità economico-finanziaria dell'Istituto nel medio e lungo periodo.

La sostenibilità istituzionale dell'INAIL dipende, in modo determinante, dal governo del capitale umano e dall'assetto organizzativo. Nonostante le politiche assunzionali degli ultimi anni abbiano portato un sensibile incremento del personale in organico, il differenziale tra forza disponibile e fabbisogno permane negativo, interessando la quasi totalità delle figure professionali che operano nell'Ente, con limitate eccezioni, tra cui il personale infermieristico. Gli ingressi

non hanno infatti sempre compensato le cessazioni, dovute prevalentemente al collocamento in quiescenza dei dipendenti e, in parte, alla ridotta attrattività dell'INAIL rispetto ad altri contesti pubblici e privati. La persistente assenza di un adeguato ricambio generazionale, in un contesto di generale difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni nell'attrarre nuove e giovani professionalità, rischia di determinare una perdita di competenze - quantitative e qualitative - con conseguenti ripercussioni sui livelli di servizio erogati agli utenti.

Su questo, come su altre questioni, il CIV ha ribadito con forza la necessità che l'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico, possa gestire la propria attività con effettiva autonomia operativa e organizzativa, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza. A tal fine è necessario promuovere iniziative a livello politico-istituzionale volte a riconoscere all'Istituto maggiore autonomia nella definizione del piano dei fabbisogni. Tale piano dovrà essere più rispondente - per consistenza, competenze e figure professionali - alle molteplici missioni svolte e ai cambiamenti del contesto esterno. Parallelamente, occorre predisporre un piano assunzionale che garantisca la piena e tempestiva copertura delle carenze di personale.

Le sfide legate alla gestione del capitale umano sono molteplici: dalla valorizzazione professionale alla motivazione di tutte le risorse al rafforzamento dell'attrattività del lavoro pubblico per i giovani, da perseguire non solo attraverso leve economiche, ma anche mediante il benessere organizzativo nelle sue dimensioni psicologica, sociale e professionale, fino all'inserimento di nuove figure professionali richieste dall'evoluzione digitale.

In merito alla definizione del nuovo modello organizzativo, il CIV ha evidenziato la necessità di garantire una visione integrata delle politiche di tutela degli infortunati e dei tecnopatici. In tale prospettiva, l'assetto dell'Istituto deve essere orientato verso una gestione unitaria della presa in carico e dell'erogazione coordinata delle prestazioni economiche, sanitarie, riabilitative, protesiche e di reinserimento sociale e lavorativo. Il superamento dell'attuale frammentarietà gestionale, da realizzarsi attraverso l'istituzione di un'unica struttura operativa basata sull'integrazione tra le diverse funzioni e i servizi resi all'utenza, rappresenta un presupposto essenziale per migliorare l'efficienza organizzativa e l'efficacia delle prestazioni erogate.

Quanto alla programmazione strategica del CIV, gli indirizzi adottati dall'Organo hanno inteso valorizzare le interconnessioni tra le tre funzioni - indirizzo strategico, programmazione e gestione - attribuite ai rispettivi Organi, nell'ambito di una più ampia visione della capacità della Pubblica Amministrazione di generare Valore Pubblico.

A tal fine sono stati aggiornati gli indirizzi relativi al processo di pianificazione, ribadendo la necessità di una nuova metodologia di elaborazione del PIAO basata sul principio di selettività degli obiettivi, in grado di uniformare e armonizzare i

contenuti dei singoli piani in esso confluiti. È stata inoltre auspicata una maggiore integrazione con gli altri documenti programmatori, quali i Piani triennali per la Prevenzione, per la Ricerca e l'Informatica, da adottare secondo il proprio specifico *iter* normativo.

L'esperienza praticata in questi quattro anni di attività del Consiglio evidenzia come il processo di pianificazione non possa prescindere dalle successive fasi di monitoraggio e rendicontazione in corso di esercizio e di valutazione dei risultati, fondamentali ai fini dell'assolvimento delle funzioni di indirizzo e di vigilanza del CIV e dell'adozione di eventuali interventi correttivi. A tale fine il CIV ha costantemente ritenuto necessario assicurare un flusso informativo strutturato attraverso le Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e sui profili finanziari, strumenti espressamente preordinati al sostegno dell'attività di vigilanza. In tali relazioni sono state puntualmente individuate le aree tematiche e le materie oggetto di approfondimento, nonché gli ambiti da integrare con nuovi elementi informativi.

Il mandato 2022-2026 del CIV si conclude con un bilancio articolato. Sul piano dei risultati, si evidenziano: il rafforzamento del ruolo istituzionale del CIV, l'introduzione di strumenti innovativi di *governance* e la promozione di una visione degli investimenti coerente con la funzione di copertura delle riserve tecniche.

Permangono, tuttavia, criticità rilevanti, tra cui la piena operatività del bilancio tecnico attuariale, la necessità di una garanzia contrattuale del rendimento degli investimenti, la riduzione dei residui passivi e la revisione dei coefficienti di capitalizzazione delle rendite.

La prossima Consiliatura è chiamata a operare in un contesto caratterizzato da elevata solidità finanziaria, ma anche da persistenti squilibri strutturali, che richiedono interventi di natura sistemica.

In tale prospettiva, la piena valorizzazione delle risorse disponibili, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente, rappresenta la condizione essenziale per il rafforzamento dell'efficacia dell'azione pubblica e per la tutela sostanziale dei lavoratori.

16 Iniziative istituzionali e presenza sul territorio

Nel corso del mandato, il Consiglio ha sviluppato un articolato sistema di relazioni istituzionali, fondato su un confronto costante con gli Organi dell'Istituto e con le Istituzioni di controllo.

Parallelamente, sono state promosse numerose iniziative - tra cui seminari, convegni e incontri tematici - finalizzate all'approfondimento delle principali aree di intervento dell'Istituto. Di seguito vengono riportati, in ordine cronologico, gli eventi promossi direttamente dal CIV nel corso della Consiliatura:

Anno 2023

14 aprile 2023

Presentazione Linee di mandato 2022-2026

Roma – Auditorium P.le Pastore

6 novembre 2023

Giornate seminariali "Il Civ incontra i Co.co.pro."

"La Relazione Programmatica 2024-2026"

(evento in Modalità Webinar)

Anno 2024

Giornate seminariali "Il Civ incontra i Co.co.pro."

(eventi in Modalità Webinar):

27 febbraio 2024 – "L'OT23"

12 e 13 marzo 2024 – "La Prevenzione (Bandi ISI e Formazione)"

25 marzo 2024 – "La Banca Dati Statistica"

27 marzo 2024 – "Il Reinserimento lavorativo"

23 aprile 2024 – "La Ricerca"

27 maggio 2024 – "L'Assistenza Protesica e la Riabilitazione"

Anno 2025

12 giugno 2025

Convegno "Prevenzione dei rischi professionali, Piano Triennale della Prevenzione INAIL"

Il ruolo degli stakeholder in materia di salute e sicurezza sul lavoro per un'efficace presa in carico di prossimità di lavoratrici e lavoratori

Bologna, Fiera Ambiente Lavoro

Anno 2026

20-21 aprile 2026

Giornate seminariali "Il Civ incontra i Co.co.pro."

La Relazione Programmatica del CIV 2026/28: il ruolo degli stakeholder nella salute e sicurezza sul lavoro.

Focus sulle cause degli Infortuni sul Lavoro: dal dato statistico alla prevenzione del fenomeno infortunistico

Firenze, Villa Lemmi

1° luglio 2026

Rapporto di fine Consiliatura

Roma, Parlamentino INAIL, Via Quattro Novembre

È stato parimenti valorizzato il ruolo dei Comitati consultivi provinciali (CoCoPro), quali strumenti di raccordo con il territorio e di rilevazione delle specificità locali, contribuendo al rafforzamento della base conoscitiva a supporto dell'attività di indirizzo strategico.

A tal riguardo si segnala che, nel corso della Consiliatura, si sono svolti circa 500 incontri dei Comitati Consultivi Provinciali.

Si riporta in allegato (All.3) l'elenco degli eventi sul territorio e delle iniziative nazionali sulla Salute e sicurezza del lavoro ai quali il CIV ha partecipato attivamente.

Allegato 1 - DELIBERE CIV raccolte in ordine cronologico

Anno 2022

8 luglio 2022

Delibera INAIL CIV n. 3 dell'8 luglio 2022

Elezione del Presidente.

Delibera INAIL CIV n. 4 dell'8 luglio 2022

Elezione del Consigliere delegato a sostituire il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in caso di sua assenza o impedimento che assume la denominazione di "Vice Presidente".

4 agosto 2022

Delibera INAIL CIV n. 5 del 4 agosto 2022

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2020.

Delibera INAIL CIV n. 6 del 4 agosto 2022

Conto consuntivo per l'esercizio 2021.

Delibera INAIL CIV n. 7 del 4 agosto 2022

Relazione sulla performance 2021.

Delibera INAIL CIV n. 8 del 4 agosto 2022

Istituzione delle Commissioni Consiliari permanenti e nomina dei relativi Presidenti e Componenti.

10 ottobre 2022

Delibera INAIL CIV n. 9 del 10 ottobre 2022

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 (Provvedimento n. 1 – Assestamento).

15 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 10 del 15 novembre 2022

Piano della Ricerca 2019-2021. Consuntivo.

Delibera INAIL CIV n. 11 del 15 novembre 2022

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bandi ISI 2022.

Delibera INAIL CIV n. 12 del 15 novembre 2022

Relazione Programmatica 2023 – 2025.

30 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 13 del 30 novembre 2022

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022. (Provvedimento n. 2 – Variazione).

Delibera INAIL CIV n. 14 del 30 novembre 2022

Piano triennale della formazione 2022-2024.

28 dicembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 15 del 28 dicembre 2022

Piano triennale per la prevenzione 2022-2024.

Delibera INAIL CIV n. 16 del 28 dicembre 2022

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023.

Delibera INAIL CIV n. 17 del 28 dicembre 2022

Bilancio di previsione 2023. Esercizio provvisorio.

Anno 2023

13 febbraio 2023

Delibera INAIL CIV n. 1 del 13 febbraio 2023

Piano della Ricerca 2022-2024. Aggiornamento 2023.

Delibera INAIL CIV n. 2 del 13 febbraio 2023

Piano triennale degli investimenti 2023-2025. Articolo 8, comma 15, Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Delibera INAIL CIV n. 3 del 13 febbraio 2023

Integrazione assetto organizzativo e funzionale della Struttura tecnico-amministrativa del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

5 aprile 2023

Delibera INAIL CIV n. 4 del 5 aprile 2023

Linee di mandato 2022-2026.

Delibera Inail CIV n. 5 del 5 aprile 2023

Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

21 giugno 2023

Delibera INAIL CIV n. 6 del 21 giugno 2023

Piano delle attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo anno 2022.

Delibera INAIL CIV n. 7 del 21 giugno 2023

Piano integrato di attività ed organizzazione 2023-2025.

Delibera INAIL CIV n. 8 del 21 giugno 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 1).

Delibera INAIL CIV n. 9 del 21 giugno 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 2).

3 agosto 2023

Delibera INAIL CIV n. 10 del 3 agosto 2023

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2021.

Delibera INAIL CIV n. 11 del 3 agosto 2023

Conto consuntivo per l'esercizio 2022.

Delibera INAIL CIV n. 12 del 3 agosto 2023

Relazione Programmatica 2024-2026.

Delibera Inail CIV n. 13 del 3 agosto 2023

Relazione sulla performance 2022.

Delibera INAIL CIV n. 14 del 3 agosto 2023

Responsabile della Segreteria Tecnica del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

7 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 15 del 7 novembre 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 3 – assestamento).

Delibera INAIL CIV n. 16 del 7 novembre 2023

Piano triennale per la prevenzione 2022-2024. Aggiornamento anno 2023.

29 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 17 del 29 novembre 2023

Sostituzione di un componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza – aggiornamento composizione delle commissioni consiliari.

Delibera INAIL CIV n. 18 del 29 novembre 2023

Percorso di ricostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

Delibera INAIL CIV n. 19 del 29 novembre 2023

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bandi ISI 2023.

20 dicembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 20 del 20 dicembre 2023

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024.

Anno 2024

20 febbraio 2024

Delibera INAIL CIV n. 1 del 20 febbraio 2024

Linee di indirizzo in merito alla riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione ex art. 23 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 27 febbraio 2019).

Delibera INAIL CIV n. 2 del 20 febbraio 2024

Piano della Ricerca 2022-2024. Aggiornamento 2024.

Delibera INAIL CIV n. 3 del 20 febbraio 2024

Piano triennale degli investimenti 2024-2026. Articolo 8, comma 15, Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Delibera INAIL CIV n. 4 del 20 febbraio 2024

Bando formazione 2023: osservazioni e proposte.

29 luglio 2024

Delibera INAIL CIV n. 5 del 29 luglio 2024

Relazione sulla Performance 2023.

Delibera INAIL CIV n. 6 del 29 luglio 2024

Relazione Programmatica 2025-2027.

Delibera INAIL CIV n. 7 del 29 luglio 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 1).

Delibera INAIL CIV n. 8 del 29 luglio 2024

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2022.

Delibera INAIL CIV n. 9 del 29 luglio 2024

Conto consuntivo per l'esercizio 2023.

Delibera INAIL CIV n. 10 del 29 luglio 2024

Piano delle Attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo anno 2023.

Delibera INAIL CIV n. 11 del 29 luglio 2024

Piano integrato di attività ed organizzazione 2024-2026.

Delibera INAIL CIV n. 12 del 29 luglio 2024

Piano triennale per la Prevenzione 2022-2024. Aggiornamento anno 2024.

Delibera INAIL CIV n. 13 del 29 luglio 2024

Designazione componente Comitato Scientifico.

17 ottobre 2024

Delibera INAIL CIV n. 14 del 17 ottobre 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 2 – Assestamento).

Delibera INAIL CIV n. 15 del 17 ottobre 2024

Linee di indirizzo per la Ricerca INAIL 2024.

18 novembre 2024

Delibera INAIL CIV n. 16 del 18 novembre 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 3).

Delibera Inail CIV n. 17 del 18 novembre 2024

Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza di cui alla propria deliberazione 5 aprile 2023, n. 5. Modifica dell'art. 51, comma 2.

Delibera INAIL CIV n. 18 del 18 novembre 2024

Commissioni Consiliari permanenti di cui alla propria deliberazione 4 agosto 2022, n. 8 e successive modificazioni. Modifiche delle competenze e della composizione.

30 dicembre 2024

Delibera INAIL CIV n. 19 del 30 dicembre 2024

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025.

Anno 2025

18 febbraio 2025

Delibera INAIL CIV n. 1 del 18 febbraio 2025

Piano triennale degli investimenti 2025-2027. Articolo 8, comma 15, Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Delibera INAIL CIV n. 2 del 18 febbraio 2025

Piano delle Attività di Ricerca 2025-2027.

Delibera INAIL CIV n. 3 del 18 febbraio 2025

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027.

13 maggio 2025

Delibera INAIL CIV n. 4 del 13 maggio 2025

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2023.

Delibera INAIL CIV n. 5 del 13 maggio 2025

Conto consuntivo per l'esercizio 2024.

Delibera INAIL CIV n. 6 del 13 maggio 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025. (Provvedimento n. 1).

Delibera INAIL CIV n. 7 del 13 maggio 2025

Piano triennale per la prevenzione 2025-2027.

24 giugno 2025

Delibera INAIL CIV n. 8 del 24 giugno 2025

Sostituzione di un componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza – aggiornamento composizione delle Commissioni consiliari.

Delibera INAIL CIV n. 9 del 24 giugno 2025

Piano integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027. Aggiornamento sottosezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale".

Delibera INAIL CIV n. 10 del 24 giugno 2025

Linee di indirizzo. Politiche di bilancio e di investimento.

30 luglio 2025

Delibera INAIL CIV n. 11 del 30 luglio 2025

Relazione sulla Performance 2024.

05 agosto 2025

Delibera INAIL CIV n. 12 del 5 agosto 2025

Relazione Programmatica 2026-2028.

Delibera INAIL CIV n. 13 del 5 agosto 2025

Relazione Programmatica 2026-2028. Missione 4 "Ricerca e Innovazione": nuovo Programma 3 "Trasferimento scientifico".

23 settembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 14 del 23 settembre 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 (Provvedimento n. 2 - Assestamento).

Delibera INAIL CIV n. 15 del 23 settembre 2025

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

29 ottobre 2025

Delibera INAIL CIV n. 16 del 29 ottobre 2025

Piano delle attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo 2022-2024.

Delibera INAIL CIV n. 17 del 29 ottobre 2025

Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i. – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Condivisione sulla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Delibera INAIL CIV n. 18 del 29 ottobre 2025

Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2026.

10 novembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 19 del 10 novembre 2025

Modifica del Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza. Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Delibera INAIL CIV n. 20 del 10 novembre 2025

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bando ISI 2025.

30 dicembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 21 del 30 dicembre 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025. (Provvedimento n. 3).

Delibera INAIL CIV n. 22 del 30 dicembre 2025

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Anno 2026

27 gennaio 2026

Delibera INAIL CIV n. 1 del 27 gennaio 2026

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

27 febbraio 2026

Delibera INAIL CIV n. 2 del 27 febbraio 2026

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2028.

13 marzo 2026

Delibera INAIL CIV n. 3 del 13 marzo 2026

Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026.

Delibera INAIL CIV n. 4 del 13 marzo 2026

Piano triennale degli investimenti 2026-2028. Articolo 8, comma 15, Decreto-Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122.

4 maggio 2026

Delibera INAIL CIV n. 5 del 4 maggio 2026

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 (Provvedimento n.2).

Delibera INAIL CIV n. 6 del 4 maggio 2026

Piano della Ricerca 2025-2027. Aggiornamento 2026.

30 giugno 2026

Delibera INAIL CIV n. 7 del 30 giugno

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2024.

Delibera INAIL CIV n. 8 del 30 giugno

Conto consuntivo per l'esercizio 2025.

Delibera INAIL CIV n. 9 del 30 giugno

Relazione Programmatica 2027-2029.

Delibera INAIL CIV n. 10 del 30 giugno

Relazione sulla performance 2025.

Allegato 2 - DELIBERE CIV suddivise per AREE

1. Delibere di indirizzo strategico

(Linee di mandato, Relazioni Programmatiche, Linee di indirizzo)

15 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 11 del 15 novembre 2022

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bandi ISI 2022.

Delibera INAIL CIV n. 12 del 15 novembre 2022

Relazione Programmatica 2023–2025.

05 aprile 2023

Delibera INAIL CIV n. 4 del 5 aprile 2023

Linee di mandato 2022-2026.

03 agosto 2023

Delibera INAIL CIV n. 12 del 3 agosto 2023

Relazione Programmatica 2024–2026.

29 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 19 del 29 novembre 2023

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bando ISI 2023.

20 febbraio 2024

Delibera INAIL CIV n. 1 del 20 febbraio 2024

Linee di indirizzo in merito alla riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione ex art. 23 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 27 febbraio 2019).

Delibera INAIL CIV n. 4 del 20 febbraio 2024

Bando formazione 2023: osservazioni e proposte.

29 luglio 2024

Delibera INAIL CIV n. 6 del 29 luglio 2024

Relazione Programmatica 2025–2027.

17 ottobre 2024

Delibera INAIL CIV n. 15 del 17 ottobre 2024

Linee di indirizzo per la Ricerca INAIL 2024.

24 giugno 2025

Delibera INAIL CIV n. 10 del 24 giugno 2025

Linee di indirizzo. Politiche di bilancio e di investimento.

05 agosto 2025

Delibera INAIL CIV n. 12 del 5 agosto 2025

Relazione Programmatica 2026–2028.

Delibera INAIL CIV n. 13 del 5 agosto 2025

Relazione Programmatica 2026–2028. Missione 4 "Ricerca e Innovazione": nuovo Programma 3 "Trasferimento scientifico".

29 ottobre 2025

Delibera INAIL CIV n. 18 del 29 ottobre 2025

Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2026.

10 novembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 20 del 10 novembre 2025

Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Bando ISI 2025.

30 giugno 2026

Delibera INAIL CIV n. 9 del 30 giugno 2026

Relazione Programmatica 2027–2029.

Delibera INAIL CIV n. 10 del 30 giugno

Relazione sulla performance 2025.

2. Delibere sui Piani triennali

(Prevenzione, Ricerca, Investimenti, Piao, Performance, Formazione)

04 agosto 2022

Delibera INAIL CIV n. 7 del 4 agosto 2022

Relazione sulla performance 2021.

15 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 10 del 15 novembre 2022

Piano della Ricerca 2019-2021. Consuntivo 2019-2021.

30 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 14 del 30 novembre 2022

Piano triennale della formazione 2022-2024.

28 dicembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 15 del 28 dicembre 2022

Piano triennale per la prevenzione 2022-2024.

13 febbraio 2023

Delibera INAIL CIV n. 1 del 13 febbraio 2023

Piano della Ricerca 2022-2024. Aggiornamento 2023.

Delibera INAIL CIV n. 2 del 13 febbraio 2023

Piano triennale degli investimenti 2023-2025. Articolo 8, comma 15, Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

21 giugno 2023

Delibera INAIL CIV n. 6 del 21 giugno 2023

Piano delle attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo anno 2022.

Delibera INAIL CIV n. 7 del 21 giugno 2023

Piano integrato di attività ed organizzazione 2023-2025.

03 agosto 2023

Delibera INAIL CIV n. 13 del 3 agosto 2023

Relazione sulla performance 2022.

7 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 16 del 7 novembre 2023

Piano triennale per la prevenzione 2022-2024. Aggiornamento anno 2023.

20 febbraio 2024

Delibera INAIL CIV n. 2 del 20 febbraio 2024

Piano della Ricerca 2022-2024. Aggiornamento 2024.

Delibera INAIL CIV n. 3 del 20 febbraio 2024

Piano triennale degli investimenti 2024-2026. Articolo 8, comma 15, Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

29 luglio 2024

Delibera INAIL CIV n. 5 del 29 luglio 2024

Relazione sulla Performance 2023.

Delibera INAIL CIV n. 10 del 29 luglio 2024

Piano delle Attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo anno 2023.

Delibera INAIL CIV n. 11 del 29 luglio 2024

Piano integrato di attività ed organizzazione 2024-2026.

Delibera INAIL CIV n. 12 del 29 luglio 2024

Piano triennale per la Prevenzione 2022-2024. Aggiornamento anno 2024.

18 febbraio 2025

Delibera INAIL CIV n. 1 del 18 febbraio 2025

Piano triennale degli investimenti 2025-2027. Articolo 8, comma 15, Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Delibera INAIL CIV n. 2 del 18 febbraio 2025

Piano delle Attività di Ricerca 2025-2027.

Delibera INAIL CIV n. 3 del 18 febbraio 2025

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027.

13 maggio 2025

Delibera INAIL CIV n. 7 del 13 maggio 2025

Piano triennale per la prevenzione 2025-2027.

24 giugno 2025

Delibera INAIL CIV n. 9 del 24 giugno 2025

Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027. Aggiornamento sottosezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale".

30 luglio 2025

Delibera INAIL CIV n. 11 del 30 luglio 2025

Relazione sulla Performance 2024.

29 ottobre 2025

Delibera INAIL CIV n. 16 del 29 ottobre 2025

Piano delle attività di Ricerca 2022-2024. Consuntivo 2022-2024.

27 febbraio 2026

Delibera INAIL CIV n. 2 del 27 febbraio 2026

Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2028.

13 marzo 2026

Delibera INAIL CIV n. 3 del 13 marzo 2026

Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026.

Delibera INAIL CIV n. 4 del 13 marzo 2026

Piano triennale degli investimenti 2026-2028. Articolo 8, comma 15, Decreto-Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122.

4 maggio 2026

Delibera INAIL CIV n. 6 del 4 maggio 2026

Piano della Ricerca 2025-2027. Aggiornamento 2026.

3. Delibere sul Bilancio

(Bilancio di previsione, Variazioni al Bilancio, Residui, Conto consuntivo)

04 agosto 2022

Delibera INAIL CIV n. 5 del 4 agosto 2022

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2020.

Delibera Inail CIV n. 6 del 4 agosto 2022

Conto consuntivo per l'esercizio 2021.

10 ottobre 2022

Delibera INAIL CIV n. 9 del 10 ottobre 2022

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 (Provvedimento n. 1 – Assestamento).

30 novembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 13 del 30 novembre 2022

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022. (Provvedimento n. 2 – Variazione).

28 dicembre 2022

Delibera INAIL CIV n. 16 del 28 dicembre 2022

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023.

Delibera Inail CIV n. 17 del 28 dicembre 2022

Bilancio di previsione 2023. Esercizio provvisorio.

21 giugno 2023

Delibera INAIL CIV n. 8 del 21 giugno 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 1).

Delibera INAIL CIV n. 9 del 21 giugno 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 2).

03 agosto 2023

Delibera INAIL CIV n. 10 del 3 agosto 2023

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2021.

Delibera INAIL CIV n. 11 del 3 agosto 2023

Conto consuntivo per l'esercizio 2022.

07 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 15 del 7 novembre 2023

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023. (Provvedimento n. 3 – assestamento).

20 dicembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 20 del 20 dicembre 2023

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024.

29 luglio 2024

Delibera INAIL CIV n. 7 del 29 luglio 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 1).

Delibera INAIL CIV n. 8 del 29 luglio 2024

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2022.

Delibera INAIL CIV n. 9 del 29 luglio 2024

Conto consuntivo per l'esercizio 2023.

17 ottobre 2024

Delibera INAIL CIV n. 14 del 17 ottobre 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 2 – Assestamento).

18 novembre 2024

Delibera INAIL CIV n. 16 del 18 novembre 2024

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024. (Provvedimento n. 3).

30 dicembre 2024

Delibera INAIL CIV n. 19 del 30 dicembre 2024

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025.

13 maggio 2025

Delibera INAIL CIV n. 4 del 13 maggio 2025

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2023.

Delibera INAIL CIV n. 5 del 13 maggio 2025

Conto consuntivo per l'esercizio 2024.

Delibera INAIL CIV n. 6 del 13 maggio 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025. (Provvedimento n. 1).

23 settembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 14 del 23 settembre 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 (Provvedimento n. 2 - Assestamento).

30 dicembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 21 del 30 dicembre 2025

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025. (Provvedimento n. 3).

Delibera INAIL CIV n. 22 del 30 dicembre 2025

Bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

27 gennaio 2026

Delibera INAIL CIV n. 1 del 27 gennaio 2026

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

4 maggio 2026

Delibera INAIL CIV n. 5 del 4 maggio 2026

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 (Provvedimento n.2).

30 giugno 2026

Delibera INAIL CIV n. 7 del 30 giugno

Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2024.

Delibera INAIL CIV n. 8 del 30 giugno

Conto consuntivo per l'esercizio 2025.

4. Organizzazione CIV e governance

(Assetto interno e designazioni)

08 luglio 2022

Delibera INAIL CIV n. 3 dell'8 luglio 2022

Elezione del Presidente.

Delibera INAIL CIV n. 4 dell'8 luglio 2022

Elezione del Consigliere delegato a sostituire il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in caso di sua assenza o impedimento che assume la denominazione di "Vice Presidente".

04 agosto 2022

Delibera INAIL CIV n. 8 del 4 agosto 2022

Istituzione delle Commissioni Consiliari permanenti e nomina dei relativi Presidenti e Componenti.

13 febbraio 2023

Delibera INAIL CIV n. 3 del 13 febbraio 2023

Integrazione assetto organizzativo e funzionale della Struttura tecnico-amministrativa del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

5 aprile 2023

Delibera INAIL CIV n. 5 del 5 aprile 2023

Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

03 agosto 2023

Delibera INAIL CIV n. 14 del 3 agosto 2023

Responsabile della Segreteria Tecnica del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

29 novembre 2023

Delibera INAIL CIV n. 17 del 29 novembre 2023

Sostituzione di un componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza – aggiornamento composizione delle commissioni consiliari.

Delibera INAIL CIV n. 18 del 29 novembre 2023

Percorso di ricostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

29 luglio 2024

Delibera INAIL CIV n. 13 del 29 luglio 2024

Designazione componente Comitato Scientifico.

18 novembre 2024

Delibera INAIL CIV n. 17 del 18 novembre 2024

Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza di cui alla propria deliberazione 5 aprile 2023, n. 5. Modifica dell'art. 51, comma 2.

Delibera INAIL CIV n. 18 del 18 novembre 2024

Commissioni Consiliari permanenti di cui alla propria deliberazione 4 agosto 2022, n. 8 e successive modificazioni. Modifiche delle competenze e della composizione.

24 giugno 2025

Delibera INAIL CIV n. 8 del 24 giugno 2025

Sostituzione di un componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza – aggiornamento composizione delle Commissioni consiliari.

23 settembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 15 del 23 settembre 2025

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

29 ottobre 2025

Delibera INAIL CIV n. 17 del 29 ottobre 2025

Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Condivisione sulla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

10 novembre 2025

Delibera INAIL CIV n. 19 del 10 novembre 2025

Modifica del Regolamento di funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza. Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Allegato 3 - Partecipazione del CIV a eventi sul territorio e iniziative nazionali sulla SSL.

Anno 2022

15 luglio 2022

Convegno INAIL "Accanto a te" - Roma

26 ottobre 2022

CRC Piemonte – Torino – Seminario "La tutela del lavoro tra emergenza e innovazione"

2 dicembre 2022

CRC – Roma – Videoconferenza con i Presidenti e Vice Presidenti in occasione del 60° anniversario della legge istitutiva dei Comitati Consultivi Provinciali – Presentazione Relazione Programmatica 2023-2025

Anno 2023

29 marzo 2023

Forum della Prevenzione Sardegna – Sassari – Tavola rotonda "La sicurezza sul lavoro nel Terziario e nel Turismo: Il ruolo delle parti sociali per una prevenzione partecipata"

1-3 aprile 2023

Forum della Prevenzione Marche - Ancona– Tavola rotonda "Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata"

18 aprile 2023

Forum della Prevenzione Umbria - Perugia- Tavola rotonda "Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata: focus edilizia e ricostruzione"

20 aprile 2023

Forum della Prevenzione Calabria - Reggio Calabria - Tavola rotonda "Il ruolo delle Parti sociali: la prevenzione partecipata per un lavoro più sicuro"

4 maggio 2023

Forum della Prevenzione Veneto - Venezia - Tavola rotonda "La prevenzione partecipata: istituzioni e parti sociali a confronto"

9 maggio 2023

Forum della Prevenzione Liguria – Genova - Tavola rotonda "Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata"

11 maggio 2023

Forum della Prevenzione Campania- Napoli - Tavola rotonda: *"Salute e sicurezza nel settore edile"*

12 maggio 2023

Forum Aniv – Roma – Seminario *"Le attività di Vigilanza"*

17 maggio 2023

Forum della Prevenzione Puglia - Bari - Tavola rotonda: *"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata"*

23 maggio 2023

Forum della Prevenzione Lombardia - Milano- - Tavola rotonda: *"Prevenzione partecipata nel settore dell'autotrasporto"*

25 maggio 2023

Forum della Prevenzione Trentino - Trento - Tavola rotonda: *"L'INAIL per il futuro dell'Economia"*

8 giugno 2023

Forum della Prevenzione Toscana - Firenze - Tavola rotonda: *"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata in ottica di genere"*

16 giugno 2023

Forum della Prevenzione Emilia Romagna - Bologna- Tavola rotonda: *"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata nel settore della logistica"*

20 giugno 2023

Forum della Prevenzione Sardegna – Cagliari - Tavola rotonda: *"La prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici nell'edilizia: la partecipazione delle parti sociali nella tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"*

27 giugno 2023

Forum della Prevenzione Piemonte - Torino -Tavola rotonda:" *Formazione è/e Prevenzione. Una formazione attiva nel mondo del lavoro che cambia"*

4 luglio 2023

Forum della Prevenzione Sicilia - Palermo- Tavola rotonda: *"Il ruolo delle Parti sociali per una prevenzione partecipata"*

13 luglio 2023

Forum della Prevenzione Abruzzo - L'Aquila - Tavola rotonda: *"La prevenzione partecipata e le esperienze degli Organismi paritetici"*

21 luglio 2023

Seminario INAIL - Roma - *"Cambiamenti climatici e lavoro: ricerca scientifica e progetti di intervento. Le iniziative dell'INAIL nel settore dell'edilizia"*

13 settembre 2023

Forum della Prevenzione Friuli Venezia Giulia - Trieste - Tavola rotonda: *"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata"*

19 settembre 2023

Forum della Prevenzione Basilicata - Potenza - Tavola rotonda: *"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata"*

27 settembre 2023

Forum della Prevenzione Valle d'Aosta Aosta - Tavola rotonda *"Il ruolo delle Parti sociali: la prevenzione partecipata in ambito socio-sanitario"*

2 ottobre 2023

Seminario INAIL - Roma - *"Il Bilancio di Genere: un'opportunità per un futuro equo, giusto e sostenibile"*

3 ottobre 2023

Forum della Prevenzione Alto Adige - Bolzano - Tavola rotonda *"Il ruolo delle Parti sociali: la prevenzione partecipata in agricoltura"*

8 ottobre 2023

Evento ANMIL - *"La 73ª Giornata Nazionale per le Vittime degli incidenti sul Lavoro"*

11 ottobre 2023

Fiera Ambiente e Lavoro - Bologna - Convegno *"Le aggressioni nel mondo del lavoro: quali azioni di prevenzione?"*

11 ottobre 2023

Forum della Prevenzione Bergamo -- Tavola rotonda: *"Turismo e valorizzazione del territorio"*

18 ottobre 2023

Forum della Prevenzione Molise - Campobasso Tavola rotonda: *"Il ruolo delle Parti sociali: la prevenzione partecipata"*

19 ottobre 2023

Forum della Prevenzione Lazio - Roma - Tavola rotonda *"Scuola e sicurezza sul lavoro - Un percorso di educazione al rischio che parte dai giovani"*

24 ottobre 2023

Forum della Prevenzione Lazio – Roma - Tavola rotonda *"Il ruolo delle Parti sociali: la prevenzione partecipata"*

27 ottobre 2023

Evento Nazionale Federmeccanica, Assital, OO.SS - Napoli *"Insieme per la salute e la sicurezza sul lavoro. La formazione in materia di sicurezza attraverso i break formativi"*

21 novembre 2023

CRC Brescia - Seminario *"Lavoro sano e sicuro nell'era digitale: la ricerca del giusto equilibrio tra robotica e uomo"*

24 novembre 2023

CRC Cremona – Seminario *"La parità di genere nel mondo del lavoro – Dalla sicurezza e benessere sul lavoro alla certificazione"*

Anno 2024

31 gennaio 2024

COCOPRO Caserta. Protocollo *"Rete istituzionale di servizi di lavoratori giovani ed imprese in tema di prevenzione, sicurezza e servizi ai cittadini"*

22 marzo 2024

Convegno INAIL - Forum di Omegna (VB) *"Sicurezza sul lavoro: dalla cultura della prevenzione ad un ambiente di lavoro sano e sicuro"*

22 aprile 2024

Evento Formedil - Benevento – *"Giornata mondiale della sicurezza e della salute sul lavoro: Solleviamo la sicurezza"*

15 maggio 2024

Giornata di studio Avvocatura INAIL - Roma – *"Il contenzioso dell'INAIL quale strumento di orientamento dell'attività amministrativa"*

16 maggio 2024

Convegno CEPA (Coordinamento Enti di Patronato) – Roma – *"Nuove prospettive per le tutele"*

6-7-8 giugno 2024

X Congresso Nazionale Anmil - Montesilvano (PE) – *"Sempre un passo avanti"*

11-12 giugno 2024

COCOPRO INAIL Siracusa Convegno: *"Esposizione a temperature estreme e impatto sulla salute nei luoghi di lavoro"*

18 giugno 2024

COCOPRO INAIL - Cremona – Convegno *"Il caldo e la salute dei lavoratori"*

7 ottobre 2024

Seminario INAIL con Presidenti e Vicepresidenti dei Co Co Pro in videoconferenza – *"La Relazione Programmatica del Civ 2025/27"*

17 ottobre 2024

CRC Lombardia – Milano – Seminario *"Il melanoma cutaneo professionale da radiazioni"*

30 ottobre 2024

COCOPRO INAIL Mantova - Convegno: *"Insieme per la Prevenzione"*

13 ottobre 2024

Evento ANMIL - Roma- *"La 74ª Giornata Nazionale per le Vittime degli incidenti sul Lavoro"*

20 novembre 2024

COCOPRO INAIL Brescia – Convegno *"Reinserimento ed integrazione lavorativa per persone con disabilità da lavoro"*

27 - 29 Novembre 2024

Seminario Avvocati- Napoli – *"Lavoro, Sicurezza e Giustizia: sfide attuali e sviluppi futuri"*

Anno 2025

6 febbraio 2025

COCOPRO INAIL Milano Convegno *"Milano Cortina 2026: un ponte tra grandi opere sicurezza e sport"*

9 aprile 2025

COCOPRO INAIL Ferrara Convegno *"Inail per la prevenzione: il modello OT23 e il nuovo bando di finanziamento Isi 2024"*

15 maggio 2025

Evento INAIL – Roma – *"Avviso Pubblico Isi 2024. Sostegno economico alle imprese per investire in salute e sicurezza sul lavoro"*

20 maggio 2025

COCOPRO INAIL Salerno Convegno: *"Sicurezza sul lavoro: prevenzione, responsabilità, nuove sfide"*

11 giugno 2025

COCOPRO INAIL Cremona – Evento webinar *"Sicurezza su strada anche al lavoro: rischi, prevenzione, normativa"*

1° luglio 2025

COCOPRO INAIL Genova Convegno: *"Movimentazione dai carichi durante l'attività lavorativa"*

7 luglio 2025

Giornata di studio Avvocatura INAIL - Roma – *"Il contenzioso dell'INAIL quale strumento di orientamento dell'attività amministrativa"*

15 luglio 2025

COCOPRO INAIL - Brescia – Convegno *"Calore e vendemia: sicurezza e Prevenzione in Franciacorta"*

18 settembre 2025

Evento INAIL – Firenze - Convegno nazionale *"Medicina e sanità INAIL 2025"*

12 ottobre 2025

Evento ANMIL - Roma- *"La 74ª Giornata Nazionale per le Vittime degli incidenti sul Lavoro"*

14 ottobre 2025

COCOPRO INAIL - Sassari - Convegno: *"Il ruolo e il valore degli RLS e RLST nella sicurezza"*

20 ottobre 2025

COCOPRO INAIL Asti – Convegno *"Asti S'è cura"*

13 novembre 2025

Convegno INAIL – Campobasso – *"Malattie Professionali: prevenzione, tutela e prospettive"*

13 novembre 2025

COCOPRO INAIL – Biella – Convegno: *"Le Malattie Professionali: una responsabilità condivisa"*

2 e 3 dicembre 2025

Evento SI.IN.PRE.SA - L'Aquila

Anno 2026

16 aprile 2026

COCOPRO INAIL Cagliari – Seminario *"Il ruolo e il valore degli RSLT e degli organismi paritetici nella sicurezza"*

5-6 maggio 2026

Evento SI.IN.PRE.SA - Avellino

20 maggio 2026

Evento INAIL - Perugia – *"Donne sicure in cantiere"*

27 maggio 2026

COCOPRO INAIL Bergamo – Seminario *"Sovraccarico biomeccanico: rischi e prevenzione in edilizia e manifattura"*

15 giugno 2026

COCOPRO INAIL Ferrara -Seminario *"Salute e Benessere nella Organizzazione del lavoro -La Prevenzione dei Rischi psicosociali, stress lavoro-correlato e rischi organizzativi nei contesti lavorativi"*

18 giugno 2026

CRC LIGURIA - Genova – Seminario *"Il ruolo della tecnologia per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro: vantaggi e sfide"*

24 giugno 2026

COCOPRO Valle d'Aosta - Aosta Convegno *"Sicurezza del lavoro in Valle d'Aosta"*

26 giugno 2026

Evento INAIL - Enna – Convegno: *"Coltivare valore. La sicurezza nel settore agricolo"*

Inail - Consiglio di Indirizzo e Vigilanza
Via IV Novembre 144
00187 ROMA RM
presidenzaciv@inail.it
www.inail.it